



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE DECENTRAMENTO, SERVIZI CULTURALI E AMMINISTRATIVI,
GIOVANI E PARI OPPORTUNITA'
AREA ATTIVITA' CULTURALI**

ATTO N. DEL 640

Torino, 20/07/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dall'Assessora Maria LAPIETRA, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Antonino IARIA

Alberto UNIA

Francesca Paola LEON

Sergio ROLANDO

Marco PIRONTI

Assenti, per giustificati motivi, oltre la Sindaca Chiara APPENDINO e la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Marco Alessandro GIUSTA - Alberto SACCO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

**OGGETTO: FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO. APPROVAZIONE SCHEMA DI
PROTOCOLLO D'INTESA.**

La Città, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo delle attività culturali e di spettacolo ed in continuità con quanto già realizzato negli anni passati, intende proseguire nella promozione della crescita civile e culturale dei propri cittadini, attraverso una maggiore fruizione sociale dello spettacolo performativo, la partecipazione qualificata e consapevole del grande pubblico e l'accesso a nuovi pubblici.

Il perseguimento di tali obiettivi passa anche attraverso la valorizzazione e strutturazione di rapporti con e tra i vari soggetti artistici radicati sul territorio, al fine di favorire la creazione di una solida rete di relazioni artistico/organizzative tra professionisti diversi per vocazione e dimensione

d'impresa, di stimolarne l'interazione con la rete territoriale e, non da ultimo, di intercettare e sostenere nuove realtà.

In tale direzione va la deliberazione della Giunta Comunale del 23/03/2021 rep. n. 225 con cui, senza soluzione di continuità con la triennalità precedente e per mitigare l'incertezza e le conseguenze derivanti dall'attuale situazione sanitaria, la Città ha approvato le *Linee guida per lo sviluppo e il sostegno alle arti performative per il triennio 2021-2023* nell'ambito della progettualità *Torino Arti Performative*, finalizzate a portare avanti un nuovo modello di intervento e sostegno dei soggetti che operano con continuità e professionalità sul territorio cittadino nel campo delle arti performative.

Le Linee Guida prevedono, tra le altre cose, il coinvolgimento all'interno della Cabina di Regia di tutte le fondazioni teatrali partecipate dalla Città e di altri soggetti di strategica presenza, tra cui la Fondazione Piemonte dal Vivo. Alla Cabina di Regia sono rimesse infatti funzioni di monitoraggio, di definizione di modalità attuative e di proposizione di qualsiasi ulteriore attività atta a sostenere le arti performative sul territorio cittadino, a rafforzare le competenze artistiche e organizzative, ad accrescere la qualità dell'offerta, ad attivare processi di collaborazione e a favorire l'innovazione anche in ambito sociale in funzione della massima partecipazione ed inclusività.

La Fondazione PDV, membro permanente della succitata Cabina di Regia, è un ente interamente partecipato dalla Regione Piemonte, non avente fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel settore dei Circuiti Regionali Multidisciplinari (Teatro, Danza, Musica, Circo contemporaneo – Art. 38 D.M. 6/07/2017) e con lo scopo istituzionale di promuovere la formazione del pubblico, la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo, nonché la valorizzazione delle sedi di spettacolo. Oltre a ciò, finalità statutarie ulteriori e complementari sono:

- la promozione dell'attività multidisciplinare nell'ambito dello spettacolo dal vivo mediante la rappresentazione e la distribuzione di spettacoli, in genere senza partecipazione né diretta né indiretta alla produzione;
- la promozione di progetti di comunicazione, di promozione dello spettacolo dal vivo e di condivisione delle politiche e dei prezzi degli spettacoli, anche con riferimento ad aree geografiche territorialmente omogenee;
- la promozione di percorsi e modalità formative atti a favorire e ad avvicinare al mondo del lavoro artistico i giovani attori e i giovani registi e a promuovere incontri con gli artisti e il mondo giovanile, scolastico e universitario;
- la promozione della diffusione dell'arte e della cultura teatrale e musicale, della danza e della cinematografia.

Per la disciplina dei rapporti tra la Città e gli enti componenti la Cabina di Regia, ai fini del raggiungimento degli obiettivi sanciti dalle Linee Guida, è prevista la sottoscrizione di convenzioni e protocolli d'intesa.

Alla luce di quanto esposto, la Città intende pertanto approvare lo schema di Protocollo di Intesa (**all. 1**) con validità a far data dalla sua sottoscrizione e fino al 31.12.2023 con la Fondazione Piemonte dal Vivo, finalizzato a garantire, nell'ambito di un più generale perseguimento di obiettivi di interesse comune tra le parti, la promozione e lo svolgimento di attività culturali e di spettacolo dal vivo, anche alla luce delle *Linee guida* sopra citate e con i seguenti specifici intenti:

- consentire un più efficace dialogo tra domanda e offerta, tra produzione e distribuzione, favorendo al contempo la collaborazione e la co-progettazione tra compagnie ed imprese culturali;
- promuovere una maggiore fruizione sociale dello spettacolo performativo, la crescita civile e

culturale dei cittadini, la partecipazione qualificata e consapevole del grande pubblico e il coinvolgimento di nuovi pubblici;

- valorizzare il rapporto e la relazione con e tra i vari soggetti artistici radicati sul territorio, intercettando nuove realtà e dando così vita ad una rete di relazioni artistico/organizzative tra professionisti, diversi per vocazione e dimensione d'impresa, agevolando l'interazione con la rete territoriale.

Ai fini di cui allo schema di protocollo allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, la Fondazione PDV si impegna a concorrere al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso:

- la partecipazione alla Cabina di Regia e al Tavolo di Consultazione di T.A.P. nonché la collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti coinvolti a diverso titolo nella progettualità, al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi generali di cui alle Linee Guida sopra citate e di attuare tutte le azioni necessarie e funzionali allo sviluppo efficace della progettualità;
- il rafforzamento della promozione, della circuitazione e del sostegno alle produzioni territoriali, in particolare di quelle sostenute da T.A.P., attraverso strumenti diversi (residenze creative, azioni di formazione, visibilità) e adeguati allo scopo, anche per il tramite di collaborazioni ed iniziative attivate congiuntamente dalle Parti;
- il concorso alla crescita e al rinnovamento del pubblico anche con facilitazioni per la sua mobilità;
- il supporto delle realtà culturali territoriali operanti nel campo delle arti performative attraverso il progetto *Hangar*, quale strumento di *empowerment*;
- l'integrazione informatica tra le proprie strutture, quelle della Città e quelle specificamente istituite per la promozione della progettualità al fine di incentivare presso gli organizzatori degli eventi l'elaborazione e l'adozione di strumenti digitali di comunicazione, prenotazione ed accesso comuni.

La Città si impegna a concorrere al raggiungimento degli obiettivi definiti, in particolare garantendo: il coordinamento e il supporto della progettualità T.A.P. secondo quanto previsto dalle Linee Guida; la massima collaborazione alla Fondazione PDV in ordine alla realizzazione delle azioni di cui al protocollo, attraverso l'ausilio dell'Ufficio Arti Performative e dei servizi tecnici e amministrativi della Città; l'integrazione informatica tra le proprie strutture e quelle della Fondazione PDV ai fini sopra detti.

Le attività oggetto del protocollo saranno attuate dalle Parti attraverso la valorizzazione delle strutture e delle risorse umane ed economiche a disposizione di ciascuna di esse. Un'eventuale compartecipazione della Città a spese derivanti dalla progettazione di specifiche attività nell'ambito del presente protocollo sarà oggetto di apposito provvedimento della Giunta Comunale, che determinerà anche le modalità di attuazione e di rendicontazione.

Si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta da documento allegato (**all. 2**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino e la Fondazione Piemonte dal Vivo con sede in Torino, Via Bertola 34, C.F/P.IVA 08613620015, con validità dalla sua sottoscrizione e fino al 31.12.2023 (**all. 1**);
2. di autorizzare il Dirigente competente alla stipulazione del Protocollo d'Intesa, nonché ad apportare, preliminarmente alla stessa, eventuali correzioni a errori materiali o variazioni di lieve entità, che non comportino modifiche sostanziali alle condizioni ivi approvate;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Città;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta da documento allegato (**all. 2**).

Proponenti:

L'ASSESSORA
Francesca Paola Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Francesco De Biase

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

L'ASSESSORA
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente

Maria Lapietra

Mario Spoto

PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA CITTÀ DI TORINO E LA “FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO”

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in un unico originale, su supporto informatico e sottoscritto in modalità elettronica tra:

- **CITTÀ DI TORINO**, con sede legale in Torino, Piazza palazzo di Città n. 1, codice fiscale 00514490010, in questo atto rappresentata dal -----, nato a ----- il -----, domiciliato per la carica presso via -----, Torino (TO), il quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di ----- della Città di Torino, tale nominato con provvedimento della Sindaca in data -----, prot. n° -----, con i poteri per quanto infra in forza della deliberazione di Giunta Comunale della Città di Torino, approvata in data 8 ottobre 2019 (mecc. n° 2019 04123/004), nonché in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale della Città di Torino, approvata in data ----- rep. n. ----- (*nel seguito dell'atto denominata "Città"*);

- **Fondazione Piemonte dal Vivo**, con sede legale in Torino, Via Bertola 34, C.F/P.IVA 08613620015, in questo atto rappresentata da -----, nato a Torino il -----, domiciliato per la carica presso la sede amministrativa della Fondazione predetta, in Torino, Via Bertola 34, il quale sottoscrive il presente atto nella sua qualità di ----- munito di poteri di firma per procura dell'Ente sopra citato (*nel seguito dell'atto denominata "Fondazione PDV"*);

premessi che

1. la Fondazione PDV è un ente interamente partecipato dalla Regione Piemonte non avente fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel settore dei Circuiti Regionali Multidisciplinari (Teatro, Danza, Musica, Circo contemporaneo – Art. 38 D.M. 6/07/2017), che costituiscono un incisivo strumento di radicamento e diffusione delle attività culturali sul territorio regionale, nel cui ambito si coordinano attività e programmi fra Regione, enti locali, operatori culturali;
2. la Fondazione PDV ha quale scopo istituzionale la promozione della formazione del pubblico, la diffusione della cultura dello spettacolo dal vivo nonché la valorizzazione delle sedi di spettacolo;
3. la Fondazione PDV ha, altresì, quale finalità statutaria la promozione dell'attività multidisciplinare nell'ambito dello spettacolo dal vivo mediante la rappresentazione e la distribuzione di spettacoli, in genere senza partecipazione né diretta né indiretta alla produzione; la promozione di progetti di comunicazione, di promozione dello spettacolo dal vivo e di condivisione delle politiche e dei prezzi degli spettacoli, anche con riferimento ad aree geografiche territorialmente omogenee; la promozione di percorsi e modalità formative atti a favorire e ad avvicinare al mondo del lavoro artistico i giovani attori e i giovani registi e a promuovere incontri con gli artisti e il mondo giovanile, scolastico e universitario; la promozione della diffusione dell'arte e della cultura teatrale e musicale, della danza e della cinematografia;
4. la Città, nell'ambito delle proprie politiche di sviluppo delle attività culturali e di spettacolo, intende promuovere una maggiore fruizione sociale dello spettacolo performativo, la crescita civile e culturale dei cittadini, la partecipazione qualificata e consapevole del grande pubblico e l'accesso a nuovi pubblici. Intende inoltre valorizzare il rapporto e le relazioni con e tra i vari soggetti artistici radicati sul territorio, intercettando nuove realtà e dando così vita ad una rete di relazioni artistico/organizzative tra professionisti, diversi per vocazione e dimensione d'impresa, favorendo l'interazione con la rete territoriale;

5. in particolare, con deliberazione della Giunta Comunale del 23/03/2021 rep. n. 225 ed in continuità con la triennalità precedente, la Città ha approvato le *Linee guida per lo sviluppo e il sostegno alle arti performative per il triennio 2021-2023*, finalizzate all'attuazione di un modello di intervento e sostegno rivolto ai soggetti del teatro, della danza e del circo contemporaneo che operano con continuità e professionalità sul territorio cittadino nell'ambito della progettualità *Torino Arti Performative*;
6. per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e riconoscendone l'importante ruolo rivestito, le Linee Guida prevedono il coinvolgimento, tra gli altri, della Fondazione PDV, quale membro permanente della Cabina di Regia, cui sono rimesse funzioni di monitoraggio, di definizione di modalità attuative e di proposizione di qualsiasi ulteriore attività atta a sostenere le arti performative sul territorio cittadino, rafforzare le competenze artistiche e organizzative, accrescere la qualità dell'offerta, attivare processi di collaborazione e favorire l'innovazione anche in ambito sociale in funzione della massima partecipazione ed inclusività;
7. ai fini sopra detti, le Linee Guida contemplano la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Fondazione PDV, allo scopo di incentivare la promozione, la circuitazione ed il sostegno alle produzioni cittadine, in particolare di quelle sostenute da TAP attraverso gli strumenti ritenuti più efficaci ed adatti alla causa;
8. la presente collaborazione è pertanto finalizzata a garantire, nell'ambito di un più generale perseguimento di obiettivi di interesse comune tra le parti, la promozione e lo svolgimento di attività culturali e di spettacolo dal vivo, anche alla luce delle *Linee guida* sopra citate, ed è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Tutto ciò premesso ed in esecuzione alla deliberazione di Giunta Comunale approvata in data ----- rep. n. ----- le Parti

convengono quanto segue

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente protocollo d'intesa, nell'ambito degli interessi istituzionali delle Parti, in attuazione alle Linee Guida citate in premessa che le parti dichiarano di conoscere con la sottoscrizione del presente atto, disciplina il rapporto tra la Città e la Fondazione PDV ai fini sottoindicati:

- concorrere alla realizzazione e sviluppo del progetto *Torino Arti Performative* per la triennalità 2021-2023;
- consentire un più efficace dialogo tra domanda e offerta, tra produzione e distribuzione, favorendo al contempo la collaborazione e la co-progettazione tra compagnie ed imprese culturali;
- promuovere una maggiore fruizione sociale dello spettacolo performativo, la crescita civile e culturale dei cittadini, la partecipazione qualificata e consapevole del grande pubblico e il coinvolgimento di nuovi pubblici;
- valorizzare il rapporto e la relazione con e tra i vari soggetti artistici radicati sul territorio, intercettando nuove realtà e dando così vita ad una rete di relazioni artistico/organizzative tra professionisti, diversi per vocazione e dimensione d'impresa, agevolando l'interazione con la rete territoriale.

ART. 3 - DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha validità tra le Parti a far data dalla sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2023.

ART. 4 - IMPEGNI DELLA FONDAZIONE PDV

Ai fini di cui al presente protocollo, la Fondazione PDV si impegna a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1, in particolare attraverso:

- ❖ la partecipazione alla Cabina di Regia e al Tavolo di Consultazione di T.A.P. nonché la collaborazione e cooperazione con gli altri soggetti coinvolti a diverso titolo nella progettualità, al fine di contribuire al perseguimento degli obiettivi generali di cui alle Linee Guida sopra citate e di attuare tutte le azioni necessarie e funzionali allo sviluppo efficace della progettualità;
- ❖ il rafforzamento della promozione, della circuitazione e del sostegno alle produzioni territoriali, in particolare di quelle sostenute da T.A.P., attraverso strumenti diversi (residenze creative, azioni di formazione, visibilità) e adeguati allo scopo, anche per il tramite di collaborazioni ed iniziative attivate congiuntamente dalle Parti;
- ❖ il concorso alla crescita e al rinnovamento del pubblico anche con facilitazioni per la sua mobilità;
- ❖ il supporto delle realtà culturali territoriali operanti nel campo delle arti performative attraverso il progetto *Hangar*, quale strumento di *empowerment*;
- ❖ l'integrazione informatica tra le proprie strutture, quelle della Città e quelle specificamente istituite per la promozione della progettualità al fine di incentivare presso gli organizzatori degli eventi l'elaborazione e l'adozione di strumenti digitali di comunicazione, prenotazione ed accesso comuni.

ART. 5 - IMPEGNI DELLA CITTÀ

Ai fini di cui al presente protocollo, la Città concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 1 e di cui alle Linee Guida sopra menzionate, in particolare garantendo:

- il coordinamento e il supporto della progettualità T.A.P. secondo quanto previsto dalle Linee Guida;
- la massima collaborazione alla Fondazione PDV in ordine alla realizzazione delle azioni di cui al presente protocollo, attraverso l'ausilio dell'Ufficio Arti Performative e dei servizi tecnici e amministrativi della Città;
- l'integrazione informatica tra le proprie strutture e quelle della Fondazione PDV ai fini di cui al presente protocollo.

ART. 6 - RISORSE FINANZIARIE

Le attività di cui al presente protocollo saranno attuate dalle Parti attraverso la valorizzazione delle strutture e delle risorse umane ed economiche a disposizione di ciascuna di esse.

L'eventuale compartecipazione della Città a spese derivanti dalla progettazione di specifiche attività nell'ambito del presente protocollo sarà oggetto di apposito provvedimento della Giunta Comunale, che determinerà anche le modalità di attuazione e di rendicontazione.

ART. 7 – MODIFICHE E FORO COMPETENTE

Eventuali modifiche al presente protocollo d'intesa dovranno essere preventivamente approvate dalle Parti.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in dipendenza dal presente protocollo, sarà esclusivamente competente il Foro di Torino.

ART. 8 – SPESE CONTRATTUALI

Trattandosi di atto privo di contenuto patrimoniale esso sarà registrato nel solo caso d'uso, a tassa fissa (art. 4 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 131/86), e le relative spese saranno assunte a carico della parte che ne richiederà la registrazione.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nel presente protocollo sono trattati dalla Fondazione PDV e dalla Città in modo lecito, corretto e trasparente, secondo l'art. 6, par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679. I dati potranno essere trattati dagli incaricati

autorizzati da Città di Torino e Fondazione PDV per l'esecuzione degli obblighi derivanti dal presente protocollo; potranno essere comunicati ad altri destinatari in rispetto della normativa in materia di controlli (quali quelli contabili, fiscali, anticorruzione) e di accesso, e diffusi tramite i canali web di Fondazione PDV e Città in adempimento di tutti gli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa.

I dati saranno conservati per la durata del protocollo e successivamente trattati a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici (art. 89 del Regolamento UE/2016/679). La Città e la Fondazione PDV si impegnano ad attenersi alle relative policy in tema di sicurezza dei dati. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE/2016/679 (artt. 15-21) e il diritto di reclamo presso il Foro, la Città o presso l'Autorità Garante. Con separato atto verranno definite le rispettive qualifiche e responsabilità laddove dal presente protocollo derivassero attività comuni nel trattamento di dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per la Fondazione Piemonte dal Vivo

Per il Comune di Torino



CITTA' DI TORINO

Oggetto: FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298;

Effettuate le valutazioni necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non risulta tra quelli indicati all'art. 2 delle disposizioni approvate con determinazione dirigenziale n. 59 (n. mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

Il Dirigente

Area Attività Culturali

Francesco De Biase

(firmato digitalmente)